

# Premio

Inchiesta della Football Association su Jimmy Hasselbaink per diffamazione verso il Chelsea. Nell'autobiografia l'attaccante olandese accusa il patron dei Bleus Abramovich di aver versato un premio a vincere ai giocatori per il successo sull'Arsenal nei quarti della Champions League del 2003-04: è vietato dalle regole della Fa



Nuoto 16,45 Rai2



Calcio 20,30 SkySport1

INTV

■ 9,25 Rai 3  
Camp. Europei di Nuoto  
■ 13,00 Eurosport  
Pallavolo  
■ 13,00 Italia 1  
Studiosport  
■ 13,50 SkySport2  
Rugby, Australia-N. Zelan.  
■ 13,50 SkySport2  
Rugby, Sharks-Cheetahs  
■ 14,00 Eurosport  
Calcio, gara amichevole  
■ 15,45 Rai 2  
Camp. Europei di Tuffi

■ 15,45 SkySport2  
Volley, Italia-Russia (r)  
■ 16,45 Rai2  
Camp. Europei nuoto  
■ 18,15 Eurosport  
Atletica da Norimberga  
■ 19,00 SkySport1  
Sport time  
■ 20,30 SkySport1  
Calcio, Werder-Amburgo  
■ 20,30 Eurosport  
Boxe, camp. europeo  
■ 21,00 SkySport2  
Motori, Fia Gt

# Alessia, che meraviglia. Per l'Italia bracciate d'oro

La Filippi domina i 400 misti: è la prima azzurra campionessa d'Europa. Vincono anche gli uomini della 4x100 sl

■ Novella Calligaris / Segue dalla prima

**È UN'ATLETA** ancora acerba con difetti in virata e partenza che giocano a suo favore aumentando i margini di miglioramento. Un fisico asciutto e poco muscoloso, un galleggiamento da sughero, una nuotata sciolta e armonica. Il punto forte, oltre alle innate do-

ti fisiche, è il carattere disincantato, allegro, sbarazzino il giusto, ma assolutamente determinato. Dietro le battute e l'inflessione romana alla Totti su cui gioca, c'è la più assoluta consapevolezza delle proprie capacità e degli obiettivi. Gioca anche con la delusione per l'eliminazione in semifinale nei 200 dorso, la sua gara, affrontata 11' dopo l'oro. La prossima volta la vincerà. A chi le ha fatto notare che con il risultato di oggi si è ritagliata un posticino nella storia del nuoto, risponde con grinta che lei vuole un grande spazio e poi con garbo aggiunge che la sua altezza «glielo impone». È il suo metro e ottantacinque che ha creato non pochi problemi soprattutto con i costumi. Nonostante sia considerata tra le più forti nuotatrici del continente ingiustiziata assoluta degli sport così detti minori, ancora nessuno sponsor ha provveduto a farne uno per sua misura per lei. Ci scherza sopra mostrando i segni blu sui polpacci che gli elastici stretti della muta le hanno procurato, in effetti alle altre quella lunghezza arriva alle caviglie e lei invece solo appena sotto il ginocchio. Ma non dà la colpa al costume e sottolinea che «se uno è più forte vince anche in bikini». In tribuna mamma Daniela - tecnico di laboratorio all'American Hospital di Roma come il marito - si è sciolta in lacrime dall'emozione e il fratello Valerio, lo studioso ad un passo dalla laurea in lingue, urla di gioia per le prodezze di quella sorellina più giovane di due anni ma più alta di due centimetri. E proprio alla sua famiglia e al suo allenatore Andrea Palloni, che Alessia de-

dica la sua vittoria. I Filippi vivono a Tor Bella Monaca, quartiere alla periferia di Roma e Alessia per nuotare in vasca lunga è stata costretta a spostamenti con una media di 160 km al giorno nel traffico: uno stress insopportabile quando poi si devono effettuare i doppi allenamenti giornalieri. Per questo che la nostra campionessa europea si è trasferita ad Ostia al centro federale delle Fiamme Gialle. Grandi e piccoli cambiamenti, la vita lontana dalla famiglia, l'allenatore nuovo: un periodo nel quale Alessia ha fatto in tempo a prendersi una brillante maturità, alla faccia di chi vorrebbe che si debba scegliere tra nuoto e studio. Ha davanti altre cinque gare in questa settimana, forse non parteciperà a tutte o forse galvanizzata dall'oro al collo ci riserverà altre soddisfazioni soprattutto nei 400 stile libero dove dovrà affrontare la primatista del mondo Manoudou. A Budapest ha aperto una nuova era del nuoto italiano, un modello di atleta capace di coniugare sport e vita da adolescente con desideri e aspirazioni assolutamente consone alla sua età. Terminate le gare andrà a Madrid con le sue amiche a fare baldoria poi un po' di mare in Sardegna. Un regalo comunque se lo vuole fare: una macchina dopo aver preso la patente. Come ogni ragazza della sua età sogna una sfilata per Valentino, il fisico è certamente adatto. Per ora dello stilista ha comprato gli occhiali dietro i quali ama nascondersi prima delle gare.

**Una nuotata armonica in acqua galleggia come un sughero. Un carattere sbarazzino e molto determinato**



Alessia Filippi al termine della vittoriosa gara dei 400 misti femminili. Foto di Wolfgang Rattay/Reuters

## LE ALTRE GARE Il napoletano ripreso nel finale dal russo Prilukov. Sono 10 anni che va a medaglia Rosolino non scende dal podio: è argento

■ / Budapest

Una giornata all'insegna della vecchia e nuova generazione, una conferma dagli atleti affermati, una sorpresa annunciata dalle nuove leve. Il nuoto italiano al primo giorno ha ribadito di voler rimanere nelle prime posizioni continentali. Un Rosolino con il solito cuore oltre all'ostacolo, un Rosolino ritrovato dopo qualche stagione meno brillante di quanto ci aveva abituato da quasi un decennio. Un Rosolino vecchia maniera subito all'attacco nei 400 stile per cercare di forzare l'andatura agli avversari. Una gara fatta con la testa, con l'esperienza di atleta navigato con l'orgoglio da primatista europeo sulla distanza, con la voglia di far vedere che lui, anche se è il più vecchio della finale, non è disposto a lasciare il passo a più giovani. Una prova dominata fino all'ultima

vasca dove la fatica e l'acido lattico hanno preso il sopravvento sulla grinta con il sorpasso del russo Prilukov. Un argento conquistato che vale moltissimo soprattutto in vista dei 200 stile, gara dove ha concentrato la sua preparazione. Per Massimiliano Rosolino sul podio, un diciassettenne in finale: Federico Cobertaldo un settimo posto per un esordiente che nelle batterie aveva cercato di tenere testa al campione europeo Prilukov. Un ragazzino di Valdobriandese spumeggiante come il prosciutto delle sue terre che ha dovuto subire la matricola prima della gara pagando lo scotto del noviziato con la rasatura della testa. Una giornata iniziata con il risveglio del veterano, proseguita con l'acuto di Alessia Filippi ed è terminata con l'impresa corale della staffetta 4x100 stile libero maschile che ha coronato la vittoria con il nuovo record nazionale. Un quartetto anche questo mi-

sto, nuova e vecchia guardia mescolata ma ben amalgamata. Un Lorenzo Vismara trentunenne papà, rimesso in sesto dai numerosi acciacchi da un fisioterapista ex azzurro nella rana Andrea Cecchi. Un Filippo Magnini all'altezza del suo titolo mondiale con una quarta frazione da manuale 47 e 62 il suo parziale, ma soprattutto con una condotta di gara perfetta e con una seconda vasca caratterizzata dall'inserimento delle sue potenti gambe che lo sollevano come le ali di un aliscafo. Un'altra volta negli ultimi secondi come tradizione quest'anno in tutti gli sport calcio in primis abbiamo superato i transalpini, facendo svanire i loro sogni di gloria. Un altro tricolore sul pennone più alto un altro inno di Mameli per accittire la marsigliese, ma questa volta a differenza di Berlino i francesi sono stati spinti al gradino più basso del podio dalla squadra russa. **nov.cal.**

in breve

**Tavolo sullo sport**  
● **Chechi con i ministri**  
I lavori del tavolo nazionale per lo sport sono cominciati ieri con all'ordine del giorno la riqualificazione del settore dopo i tagli della precedente legislatura. Proposto da Giovanna Melandri ha visto la partecipazione dei ministri Amato (Interni), Lanzillotta (Affari Regionali), Santagata (Attuazione Programma), Ferrero (Politiche Sociali), oltre al sottosegretario alla presidenza Enrico Letta. Coordinatore d'eccezione è stato Juri Chechi.

**Razzismo**  
● **Uefa aumenta sanzioni**  
Nuovo regolamento dell'Uefa: un giocatore che insulta in modo razzista rischia fino a 5 giornate di squalifica. I club (o le nazionali) i cui tifosi abbiano atteggiamenti razzisti avranno quale pena minima 19 mila euro di multa. La sanzione massima è la squalifica dalla competizione.

**Formula 1**  
● **Torna ok il mass dumper**  
Una lettera del capo del Dipartimento tecnico della Fia, Charlie Whiting, dà nuovamente "via libera" allo stabilizzatore cui la Renault aveva dovuto rinunciare in Germania. Così la Renault ha deciso che già a Budapest tornerà a montare il mass dumper regolarmente usato dal settembre del 2005 fino all'indomani del Gp di Francia

**Twirling e majorettes**  
● **A Roma i mondiali**  
Da oggi fino al 6 agosto al PalaTiziano di Roma i mondiali della disciplina che utilizza un bastone coordinando i movimenti del corpo a ritmo di musica: 1.200 tra atleti e accompagnatori in rappresentanza di 22 nazioni.

## CALCIO Se non convince Della Valle, l'Inter punterà sullo svedese. È il giorno del montenegrino alla Roma, vicina ad Appiah Toni, Iaquina, Ibrahimovic, Vucinic: il mercato gira intorno ai bomber

■ di Luca De Carolis

È sempre più braccio di ferro tra Toni e la Fiorentina. L'agente del giocatore ha ribadito ai viola che l'offerta dell'Inter «è irrinunciabile». È la solita questione di quattrini: Moratti offre 4 milioni di euro a stagione. Della Valle ufficialmente tiene duro, ma ormai è disposto a cederlo, a patto di ricevere una somma adeguata (almeno 25 milioni). I viola stanno già pensando al sostituto: il nome più facile da comprare è Amauri del Chievo, ma nelle ultime ore ha preso corpo la candidatura di Crespo, che potrebbe arrivare in prestito dal Chelsea. Prandelli vorrebbe Iaquina, an-

che perché l'argentino è un obiettivo del Milan, più vicino però a Ibrahimovic. Lo svedese piace molto anche al Manchester United e all'Inter. I rossoneri potrebbero anche tentare di nuovo per Torres dell'Atletico Madrid (ma costa 36 milioni) mentre dovrebbero abbandonare la pista per Di Vaio, molto vicino al Monaco. Per la difesa resta aperta la possibilità di Oddo, che vuole a tutti i costi andare a Milano. Brutte notizie per la Juventus. Spinelli ha chiuso la porta alla cessione di Lucarelli: «Costa oltre 25 milioni, non andrà da nessuna parte». In realtà costa la metà. La Juven-

tus potrebbe quindi ripiegare su Bonazzoli della Sampdoria, che ieri ha però definito incredibile l'attaccante. Un altro obiettivo dei bianconeri, il brasiliano del Barcellona Motta, ha detto di non volere andare a Torino «proprio ora», sott'intendendo che passare dalla Champions League alla serie B non è proprio il massimo. Proseguono invece le trattative per la cessione di Trezeguet al Lione, che vorrebbe anche Camoranesi, che non trova ingaggi in Italia. Il trequartista della Ternana Jimenez - che ha già rinunciato a Fiorentina e Juventus - sostiene di essere seguito da sei club: «Mi vogliono anche l'Inter e la Lazio». La Roma

oggi potrebbe chiudere per Vucinic del Lecce, anche se Spalletti continua a spingere per Iaquina. Intanto i giallorossi continuano a trattare il centrocampista del Fenerbahce Appiah. Nonda potrebbe andare in Turchia come parziale contropartita. Corvia invece verrà ceduto a Siena. La Lazio prepara un nuovo assalto a Makinwa del Palermo, che vorrebbe prendere in comproprietà. L'affare è possibile, anche perché i rossanero cercano un altro attaccante (sempre Amauri). Alla Lazio potrebbe arrivare a parametro zero anche Stovini (ex Lecce). Due nuovi arrivi per l'Udinese, al solito attiva nella ricerca di

giovani talenti sparsi per il mondo: sono il trequartista uruguayano di 19 anni Juan Surraco e l'esterno sinistro brasiliano Guilherme Siqueira, 20enne preso in comproprietà dall'Inter. L'arrivo di Siqueira potrebbe preludere alla cessione di Felipe alla Juventus. Per lui i bianconeri offrono 5 milioni e la metà dell'attaccante Palladino. Felipe però piace anche al Milan, che potrebbe dare vita a un'asta. Nonostante le parole del tecnico De Biasi («Penso che il nostro mercato sia chiuso») il Torino rimane molto attivo. I granata hanno chiesto al Milan il difensore Simic, mentre il primo obiettivo per il centrocampo rimane Barone. Piaccio-



Il centravanti della Fiorentina e della nazionale Luca Toni. Foto Ansa

no anche Pizarro, Almiron dell'Empoli e l'ex della Reggina Mozart, ora allo Spartak Mosca. Per l'attacco si pensa a Recoba e a Makinwa, con cui le trattative sono già avanzate. Mercato estero:

il Manchester United ha comprato dal Tottenham per 27 milioni il mediano Michael Carrick. Roberto Carlos resterà al Real Madrid: «Ho parlato con Capello, conta su di me».